





Celebrazioni per Padre Isidoro Croce

Si concludono con un convegno ed una Divina Liturgia in suffragio le celebrazioni in occasione del 50° anniversario della scomparsa del Rev.mo Padre Isidoro CROCE, primo Archimandrita dell'Abbazia greca di Santa Maria di Grottaferrata (Abbazia di San Nilo).

Il 16 aprile, nella suggestiva cornice della Sala Conferenze della Biblioteca Statale del Monumento Nazionale, a partire dalle 10.30 si sono alternate sei Autorità politiche e religiose sul tema "Padre Isidoro Croce: Monaco, Abate, Cittadino", opportunità che ha permesso di tratteggiare la vita, le opere e la figura dell'Archimandrita.



L'evento rientra nelle più ampie celebrazioni promosse dall'Amministrazione Comunale, iniziate con un primo convegno lo scorso 10 marzo, giorno esatto del cinquantesimo anniversario della sua scomparsa, e proseguite il 12 marzo sia con la deposizione di una corona di alloro presso la casa natale del Rev.mo Padre che con la Messa in suffragio, tenutasi presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Alla manifestazione dello scorso sabato hanno partecipato non solo numerosi Cittadini ma anche personaggi importanti di rilievo della cultura locale. Presenti tra il pubblico il Vice Sindaco, Francesca Maria PASSINI, e il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Grottaferrata, Luogotenente Nicola FERRANTE.

A introdurre il tema dell'incontro, moderato dal Presidente della Corale Polifonica, Dott. Piergiorgio CHERUBINI, è stato l'Egumeno e Padre Abate Michel VAN PARYS, O.S.B, che nella prolusione ha voluto ringraziare l'Amministrazione Comunale e in particolare il Sindaco per le iniziative dedicate al Rev.mo Padre, di cui ha sottolineato molteplici pregi, tra cui la forte ed al contempo umile personalità.

Il Sindaco di Grottaferrata, Dott. Giampiero FONTANA, dopo aver a sua volta ringraziato l'Abate, ha dedicato un sentito e lungo intervento ad Isidoro CROCE, evidenziandone tanto la levatura religiosa quanto l'abnegazione profusa nella tutela di Grottaferrata e della sua Cittadinanza durante i difficili anni del Secondo Conflitto Mondiale.

[Read More](#)